



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.1337 DEL 29-09-2020
Registro Generale 1372**

Matelica, li 01-10-2020

Il Responsabile del Settore

Oggetto: EVENTI SISMICI OTTOBRE 2016 E SEGUENTI. OPERE DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO "EX CONVENTO FILIPPINI". RETTIFICA DETERMINA N. 486 - R.G. 501. AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE. CIG: Z832CAD2B3

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO che in data 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati ripetuti gravi eventi sismici di forte intensità, che hanno colpito il territorio delle Regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio;

VISTO che nell'intero territorio comunale tali fenomeni hanno provocato danni diffusi al patrimonio edilizio, storico-artistico ed infrastrutturale determinando, in alcuni casi, una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del



Città di Matelica

Provincia di Macerata

decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016 (in seguito esteso a causa degli eventi successivi);

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che in diverse situazioni sussisteva l'assoluta necessità di ripristinare ed assicurare le minime condizioni di sicurezza sia all'interno dei centri abitati, sia sulle vie di collegamento dei medesimi;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le prime indicazioni operative ed



Città di Matelica

Provincia di Macerata

attuative per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 388/2016 determinando, in via generale, le tipologie di spesa che possono essere considerate ammissibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), e precisamente:

1. soccorso e prima assistenza;
2. allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;
3. gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;
4. trasporti pubblici e privati;
5. sistemazioni alloggiative alternative;
6. noleggio e movimentazione materiali e mezzi;
7. misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;
8. contributi di autonoma sistemazione;
9. gestioni rifiuti in conformità alla disciplina specificatamente prevista;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le seguenti precisazioni in merito alla procedura da seguire per l'attività dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) costituiti per supportare i Sindaci nell'attività di valutazione delle misure urgenti da adottare per la messa in sicurezza dei manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali:

- per messa in sicurezza temporanea post sismica si intende la riduzione dell'impatto che gli edifici danneggiati possono determinare sulla fruibilità e sicurezza dei luoghi e si realizza attraverso la rimozione delle cause che determinano la situazione di pericolo immediato in relazione allo scenario di danneggiamento prodotto dal terremoto;
- ci si riferisce alle situazioni in cui un manufatto danneggiato crea una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, per cui si è reso necessario:
 - interrompere completamente o limitare drasticamente la circolazione stradale su strade pubbliche;
 - interrompere servizi pubblici;
 - sgomberare edifici non lesionati circostanti;
- l'attività di messa in sicurezza temporanea post sismica non va intesa come soluzione definitiva ma, esclusivamente, come un intervento che innalza temporaneamente il livello di sicurezza al fine di fronteggiare il significativo aumento del pericolo;
- la messa in sicurezza si attua mediante opere provvisoriale (come la predisposizione di perimetrazioni, barriere, puntellazioni, tirantature, cerchiature, ecc.) oppure, in casi estremi, lo smontaggio controllato o la demolizione/smaltimento parziale o completo dei manufatti edilizi non tutelati;
- le spese per gli interventi devono realizzarsi nel rispetto delle procedure diramate con nota prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016;

VISTO che, nel rispetto dell'art. 1, comma 2, lettera a), il Sindaco, avvalendosi delle proprie strutture organizzative, deve assicurare la realizzazione degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad



Città di Matelica

Provincia di Macerata

assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dal sisma;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, con il quale si estende lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020 per i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpite dagli eventi sismici del giorno 30 ottobre 2016;

VISTO il sopralluogo, effettuato dalla squadra della Protezione Civile P1176 in data 31/01/2017, che ha redatto la relativa scheda AeDES da cui risulta che l'edificio denominato "Ex Convento Filippini", di proprietà del Comune di Matelica ubicato in Via Oberdan 58, è stato attribuito il giudizio "C- Edificio Parzialmente INAGIBILE", con riferimento alla porzione destinata a Museo e allo scalone monumentale;

CONSIDERATO però, che attraverso un esame più dettagliato del dissesto dell'edificio, è emersa una situazione più grave di quanto rilevato nella scheda AeDES di cui sopra, e precisamente il problema più grave riguarda la stabilità dello spigolo esterno del paramento murario prospiciente Via Oberdan;

VISTA la nota, Prot. 17072 del 29/11/2019, con la quale il Comune di Matelica ha richiesto al Servizio Civile della Regione Marche, un nuovo sopralluogo nel fabbricato "Ex Convento Filippini" per verificare la situazione di pericolosità e di conseguenza l'attivazione del procedimento per la sua messa in sicurezza;

VISTA la nota inviata dalla Protezione Civile della Regione Marche, registrata al nostro Protocollo il 12/12/2019 con n. 17736, con la quale ci veniva trasmesso il verbale del sopralluogo effettuato il 06/12/2019 in cui viene ordinata l'esecuzione della messa in sicurezza mediante opere provvisorie per il dissesto statico della parete perimetrale che arreca pericolo alla via pubblica sottostante;

CONSIDERATO che:

- con Determina Dirigenziale n. 486 del 09/04/2020 il Responsabile dei Servizi Tecnici aveva conferito all S.V. l'incarico per la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progetto ed esecutiva allo studio "Ingegneria Architettura TOSTI e ASSOCIATI" vista la loro offerta presentata e registrata al nostro protocollo il 06/04/2020 con il n. 526, 1per un importo pari a € **17.171,79**, oltre Iva e cap;
- l'Amministrazione comunale, una volta affidato l'incarico, ha ritenuto opportuno procedere oltre alla messa in sicurezza dell'edificio in oggetto, anche al puntellamento dello scalone di ingresso che renderebbe fruibili i locali posti nei piani superiori ed agibili
- il finanziamento destinato per la messa in sicurezza dell'Ex Convento Filippini, è stato incrementato ad un importo totale di € **150.000,00** così suddiviso:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- € 90.000,00 Finanziamento Regionale
- € 60.000,00 Bilancio Comunale;

- in relazione al predetto finanziamento aggiuntivo l'UTC ha provveduto alla redazione di un nuovo quadro economico, nonché alla determinazione del nuovo importo del corrispettivo delle prestazioni, calcolate applicando il Decreto Ministeriale del 17/06/2016, per un importo a base d'asta di € 21.710,57;

VISTA la nuova offerta inviata dallo studio “Ingegneria Architettura TOSTI e ASSOCIATI”, registrata al nostro Protocollo il 08/08/2020 con n. 12133, per un importo pari a € 19.973,72, esclusa Iva e oneri previdenziali;

DATO ATTO che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore a €. 40.000,00, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a D.L. 18 aprile 2016 n.50 le stazioni appaltanti possono provvedere all'affidamento diretto dei lavori, forniture e servizi;

Dichiarando di:

- non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.
- non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990
- non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
- ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
- nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Visto il Decreto del Sindaco, n. 15/2020 con il quale sono state attribuite le funzioni

previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

- di rettificare l'affidamento dell'incarico per la progettazione, direzione lavori e coordinazione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di messa in sicurezza dell'edificio "Ex Convento Filippini", allo studio "Ingegneria Architettura TOSTI e ASSOCIATI" di Perugia (PG) in base alla nuova offerta presentata;

- dare atto che la spesa ammonterà ad € 19.973,72 + 798,95 (cap 4%) + 4.596,98 (Iva 22%) per un totale di € **25.342,65**;

- di impegnare la somma complessiva di € **25.342,65** è:
al **Cap di entrata = Avanzo 575-17**
al **Cap di spesa = 2867-10**

- di dare atto che le condizioni regolanti l'incarico in oggetto sono contenuti nelle premesse del presente provvedimento;

- di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente affidamento è il seguente: **Z832CAD2B3**

- di dare atto che trattandosi di incarico conferito ai sensi del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., lo stesso non rientra tra gli incarichi disciplinati dal Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni, approvato con DGC n. 100/08 del 3/3/2008, come previsto all'art. 1, comma 4, lett. b) del Regolamento stesso,

- di dare atto che il presente affidamento si configura invece come conferimento di incarichi di servizi di importo inferiore alle soglie e, pertanto, come tale non rientra nell'ambito di applicazione del D.L. n. 78/2010 in materia di tagli alle spese pubbliche;

AG/RR

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Giacobbi Alessandro

Il Responsabile del Settore
f.to Ronci Roberto



Città di Matelica

Provincia di Macerata

=

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 01-10-2020

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====
=